



COMUNE DI BRESCIA

ORDINANZA SINDACALE N. 288 del 28/09/2026

OGGETTO: DISINFESTAZIONE PER DUE CASI SOSPETTI DI VIRUS DENGUE IMPORTATO - LOCALIZZAZIONE AREE INTERESSATE DI VICOLO DELL'INGANNO, VIALE EUROPA, VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI E VIA GIAN FRANCO OMASSI.

LA SINDACA

VISTE le note di ATS Brescia pervenute via PEC:

1. nostro PG 386480 del 28/09/2026 con la quale viene segnalato un caso sospetto di infezione da virus Dengue importato e vengono indicate come riferimenti territoriali per gli interventi le aree di Viale Duca degli Abruzzi, Viale Europa, via Omassi;
2. nostro Pg 387661 del 28/09/2026 con la quale viene segnalato un caso sospetto di infezione da virus Dengue importato e viene indicata come riferimento territoriale per l'intervento l'area di Vicolo dell'Inganno;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre;

CONSIDERATO che a titolo precauzionale per la tutela della salute pubblica risulta comunque necessario abbassare rapidamente la densità della zanzara tigre nelle zone ove il malato è domiciliato, al fine di ridurre ulteriormente il remoto rischio di innesco di una trasmissione autoctona di arbovirus;

CONSIDERATO al riguardo che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie consiste nella massima riduzione possibile della popolazione di zanzara tigre e che pertanto è necessario rafforzare la lotta all'insetto medesimo, agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti adulticidi e larvicidi in area pubblica e privata;

VISTE le indicazioni impartite dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirus (PNA) - 2020-2025 emanato dal Ministero della Salute e prorogato per l'anno 2026;

RILEVATO che le aree di intervento sopra indicate ed i criteri per la loro definizione sono stati specificati da ATS Brescia con le predette note e come da planimetrie allegate, aree in cui sono presenti aree pubbliche e aree private con pertinenze esterne (cortili, piazzali, giardini, ecc.);

CONSIDERATO che devono essere eseguiti trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree pubbliche e private (porta-porta);

RILEVATA la necessità di collaborazione da parte dei privati per l'accesso alle pertinenze esterne di loro competenza (cortili, piazzali, giardini, ecc.);

VISTA la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore su aree sia pubbliche sia private;

VISTA la legge 23.12.1978 n. 833;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 344 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 (TU Leggi Sanitarie);

DISPONE

1. che la disinfestazione avvenga, secondo le indicazioni impartite dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) - 2020-2025 prorogato per l'anno 2026, con insetticidi, tramite interventi sia adulticidi sia larvicidi, sia su suolo pubblico sia nelle proprietà private, nelle aree sopra indicate e come da planimetrie ed elenco vie/civici allegati, con la precisazione che, in caso di pioggia intensa, i trattamenti potranno essere rinviati al primo giorno utile;
2. che gli interventi vengano effettuati in un arco di tempo compreso tra il 28.9.2026 e l'1.10.2026, con fasce orarie e tempistiche diversificate in relazione all'ampiezza rilevante dell'intervento (quattro aree della città), sulla base dell'organizzazione degli interventi stessi;
3. che gli interventi vengano ripetuti nei singoli siti per tre giorni;
4. che il presente provvedimento è valido dalla data odierna di sottoscrizione fino alla conclusione dei trattamenti.

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di spazi aperti o abitazioni/locali nelle aree specificate in narrativa:

1. di permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti in area esterna privata (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

2. di attenersi a quanto indicato dagli addetti all'attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che si riformino.

Precauzioni da adottare durante il trattamento:

- restare all'interno delle proprie abitazioni e luoghi di lavoro con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
- tenere al chiuso gli animali domestici e i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.);
- considerato che per "effetto deriva" i prodotti insetticidi potrebbero ricadere sui prodotti ortofrutticoli, si raccomanda, prima del trattamento, di raccogliere la verdura e la frutta degli orti o proteggere le piante con teli.

Precauzioni da adottare in seguito al trattamento:

- limitare l'utilizzo delle aree private destinate a cortile entro 5 ore dal trattamento;
- rispettare un intervallo di 15 giorni prima di consumare frutta e verdura che siano state eventualmente irrorate con prodotti insetticidi, lavarle abbondantemente e sbucciare la frutta prima dell'uso;
- procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

AVVERTE

che in caso di inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza si procederà all'applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25,00 ed € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE

- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed all'erogazione delle sanzioni provveda, per quanto di competenza, la Polizia Locale;
- che la Polizia Locale assista gli operatori della disinfestazione laddove richiesto;
- che l'UDS Coordinamento amministrativo e tutela ambientale coordini le operazioni che saranno condotte dalla ditta incaricata.
- di trasmettere, per quanto di competenza, il presente atto alla ditta Anticimex, incaricata della disinfestazione, alla Polizia Locale e alla Direzione Sanitaria di ATS di Brescia,

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, SC Igiene,
Sanità Pubblica, Salute Ambiente di Brescia.

Brescia, 28/09/2026

LA SINDACA
LAURA CASTELLETTI / ArubaPEC
S.p.A.
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82